

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 323 DEL 10/05/2018

Oggetto: *Erogazione fondi per personale incaricato di provvedere all'esame ed all'ammissione a contributo delle pratiche di edilizia privata dei Comuni Fuori Cratere*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

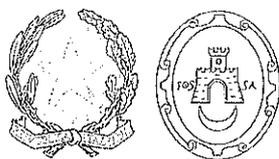
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

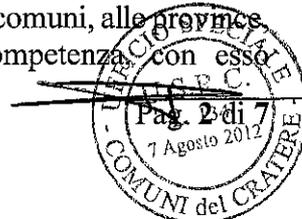
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

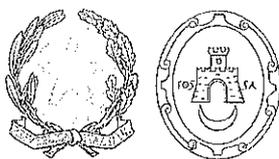
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza con esso





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

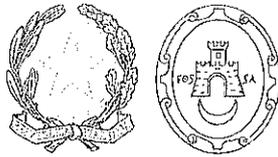
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visti gli articoli 2, comma 2, e 5, comma 2, del decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del titolare della gestione stralcio di cui al DPCM del 10 ottobre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri residui del personale assunto ai sensi dell'O.P.C.M. 3771 del 2009 ha trasferito all' Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere l'importo di Euro 1.000.000,00 che è stato interamente erogato a tal fine;

Visto le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3771/2009, 3833/2009, e 4013/2012 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che al fine di garantire uniformità di giudizio nell'istruttoria delle pratiche di ricostruzione, come anche ribadito nel Decreto Legge n. 78/2015, i comuni sede di UTR (UTR 3, Montorio al Vomano; UTR 4, Castel del Monte; UTR 5, Cugnoli; UTR 6, Caporciano; UTR 7, Goriano Sicoli; UTR 9, Rocca di Mezzo) hanno proceduto alla stipula di convenzioni con 76 comuni "fuori cratere" rispetto ai complessivi 115 monitorati;

Ravvisata la necessità di dotare tali UTR di risorse dedicate all'istruttoria delle pratiche connesse alla Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

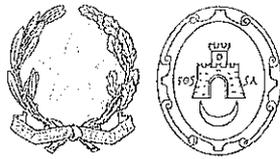
Precisato che per ottemperare a tale esigenza si è proceduto a formalizzare l'affidamento di incarichi professionali a personale di comprovata esperienza nell'ambito della valutazione documentale e della istruttoria delle pratiche propedeutiche al rilascio di contributi connessi alla ricostruzione post-sisma;

Richiamato il D.L. 113 del 24 giugno 2016, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio, convertito con modificazioni dalla L. 160/2016 del 07/08/2016 (G.U. 194 DEL 20/08/2016);

Atteso che l'art. 3, comma 2 del suddetto decreto recita: "agli altri comuni del cratere sismico, diversi da L'Aquila, per le maggiori spese e le minori entrate comunque connesse alle esigenze della ricostruzione, per l'anno 2016 e' destinato un contributo pari a 1,5 milioni di euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 7-bis, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, e successivi rifinanziamenti, e con le modalita' ivi previste. Tali risorse sono trasferite al Comune di Fossa che le ripartisce tra i singoli beneficiari previa verifica da parte dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere degli effettivi fabbisogni;

Atteso che la Legge 7 agosto 2016, n. 160 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio. (16G00173) (GU Serie Generale n.194 del 20-08-2016)" all'articolo 1-quater recita: "al comma 2, le parole: «pari a 1,5 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «pari a 2,5 milioni di euro, comprensivo di una quota pari a 500.000 euro finalizzata alle spese per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione (UTR) per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere», "dopo il comma 2 e' aggiunto il seguente: «2-bis. Al fine di assicurare la trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, entro il 31 dicembre 2016 i comuni di cui ai commi 1 e 2, destinatari dei contributi straordinari ivi previsti, pubblicano nel proprio sito internet istituzionale le modalita' di utilizzo delle predette risorse e i risultati conseguiti»";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota della Struttura di Missione APT (DPCM 01/06/2014) avente ad oggetto "Sisma Abruzzo- Delibera CIPE 50/20165. Trasferimento fondi assistenza tecnica annualità 2017 ambito territoriale altri comuni del cratere" in cui si specifica che la Delibera CIPE 50/2016 ha disposto l'assegnazione di 11,98 milioni di euro per il finanziamento dell'annualità 2017 dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata, previa ripartizione tra le Amministrazioni del territorio coinvolte nel processo di ricostruzione da parte della Struttura medesima adottata in applicazione della Delibera CIPE 113/2015;

Riscontrato che in esito all'istruttoria tecnica condotta dalla Struttura medesima e che in osservanza al dettato normativo relativo agli oneri del personale impiegato nell'ambito territoriale in oggetto, sono state avanzate dalla Struttura di Missione al MEF la richiesta di trasferimento di € 421.761,01 a copertura dei servizi di assistenza tecnica a titolarità dell'Ufficio, in considerazione dei maggiori fabbisogni rappresentati nell'acquisizione di servizi, non ricompresi nel riparto di cui alla Legge n. 208/2015, art. 1, commi 432-436;

Rilevato che in data 15/06/2015, con mandato n. 15, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economia e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 421.761,01 (causale Sisma Abruzzo Pag. Del. CIPE 50/2016 USRC);

Visto il Verbale della Riunione del tavolo delle aree omogenee del 20/06/2017 in cui i Rappresentanti delle Aree Omogenee dispongono di utilizzare l'importo di € 421.761,01 per il pagamento degli oneri stipendiali del personale assunto in regime di co.co.co. per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione (UTR) per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere e di comunicare la decisione de qua alla Struttura di Missione;

Vista la nota del 22/06/2017 con cui i rappresentanti delle Aree Omogenee, membri del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee, hanno inoltrato il verbale di cui sopra alla Struttura di Missione nonché le specifiche deliberazioni in merito al trasferimento di fondi a copertura degli oneri stipendiali del personale assunto in regime di co.co.co. per il personale impiegato presso gli uffici territoriali per la ricostruzione (UTR) per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere;

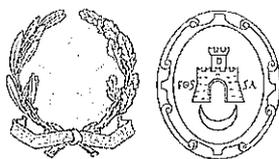
Vista la nota prot. 2026 del 14/07/2017, acquisita dall'USRC con prot. n. 3689 del 14/07/2017 in cui il Comune di Fossa prendendo atto di quanto disposto dal Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee, palesa l'impegno di restituire i fondi che l'USRC anticipa per le finalità suddette previa adeguata rendicontazione, e all'atto del ricevimento dell'importo di € 500.000,00 ex D.L. 113 del 24/06/2013, convertito con L. n. 160 del 07/08/2016;

Tenuto conto che, come risulta da verbale della Riunione del Tavolo delle AREE OMOGENEE del giorno 20 Giugno 2017, i sindaci hanno disposto, nelle more del trasferimento al Comune di Fossa degli importi atti alla copertura degli oneri stipendiali del personale in regime di cococo, l'Utilizzo dei fondi pari a Euro 421.761,01, assegnati al Soggetto beneficiario USRC a copertura dei servizi di assistenza tecnica e di maggiori fabbisogni, per il pagamento degli stipendi dei lavoratori co.co.co. Fuori Cratere e di comunicare la presente decisione alla SdM (ai sensi DPCM 1/6/2014);

Visto il mandato n. 5 del 07/05/2018 con cui il Comune di Fossa ha rimborsato, previa debita rendicontazione, l'importo di € 417.288,23;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area amministrativo-contabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, validata dal Responsabile RU e conclusasi in data 02/10/2017





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente gli oneri del personale inoltrata dai Comuni indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere ai pagamenti a favore dei comuni beneficiari per il periodo rendicontato, per un ammontare complessivo di **euro 78.600,00**, relativi agli oneri per il personale;

Tenuto conto che alla copertura finanziaria delle predette spese si provvede a valere sulle risorse giacenti sulla contabilità speciale di tesoreria numero 5731 - Codice di finalizzazione: ECIPE50a1c2 e che al fine dell'attestazione della regolarità contabile sulla contabilità speciale, risultano accreditati gli importi utili al pagamento;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art. 1 (Pagamenti)

Al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi al personale di cui in narrativa, è disposto il pagamento a favore dei comuni beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente determina di cui fa parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **euro 78.600,00** (diconsi Euro settantottomilaseicento/00).

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a **euro 78.600,00**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa alle risorse concernenti le spese correlate alla assistenza tecnica, (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 50/2016, CodFinalizzazione CIPE50a1c3), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere.

Art. 3 (Rendicontazione)

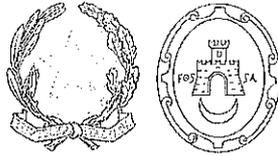
I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.ufficiospeciale.comuni-craterere.it

Fossa(AQ), 10 maggio 2018





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto 2012
Dot. Paolo Esposito





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

C.I.P.E.	DATA INIZIO	DATA FINE	NUMERO	COMUNE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	VALORE
C.I.P.E. 113/2015 a4c1	10/05/2018	14/05/2018	757	COMUNE DI CUGNOLI	PERSONALE-ASSISTENZA TECNICA UTR (FUORI CRATERE)	€ 16.200,00
C.I.P.E. 113/2015 a4c1	10/05/2018	14/05/2018	758	COMUNE DI ROCCA DI MEZZO	PERSONALE-ASSISTENZA TECNICA UTR (FUORI CRATERE)	€ 62.400,00
Totale						€ 78.600,00

